Unione Sindacale di Base

RDB MEDICI: TAGLI ALLA SANITA' LAZIALE SONO UN DANNO PER TUTTA LA COMUNITA'

I medici aderiscano a scioperi del 19 settembre e 17 ottobre

Roma, 16/09/2008

La RdB-CUB Medici esprime seria preoccupazione per quanto sta accadendo nella Sanità laziale, in particolare riguardo alla possibilità di garantire al cittadino un'adeguata assistenza con il previsto taglio di 2000 posti letto negli ospedali.

"Le carenze assistenziali del Servizio Sanitario Nazionale verranno aggravate da questa scelta – dichiara Rita Chiavoni della RdB Medici – con l'effetto che le liste di attesa negli ospedali spariranno a causa dell'impossibilità di programmare in tempo risposte adeguate e tempestive ai bisogni di cura del cittadino, il quale inevitabilmente si rivolgerà al privato con oneri a suo carico".

“Questa situazione – prosegue Chiavoni - si ripercuoterà su tutti i lavoratori della Sanità, in termini di aumento dei carichi di lavoro e di condizioni di lavoro disagiate. Soprattutto per i medici, che con il programma di mobilità rischieranno di trovarsi nella paradossale condizione di essere assegnati in reparti o servizi che non utilizzeranno a pieno le loro professionalità, accentuando tra l’altro la crisi nel settore dei contratti a tempo determinato. Ci si domanda inoltre quale sarà il destino dei molti medici che da diversi anni coprono posti in pianta organica senza un’effettiva stabilizzazione”.

“Per la RdB-CUB Medici si profila un grave danno per la comunità tutta. Per questo chiediamo ai medici del SSN una partecipazione significativa allo sciopero e all’assemblea dei precari del prossimo 19 settembre ed allo sciopero generale del sindacalismo di base indetto per il 17 ottobre prossimo”, conclude la responsabile RdB Medici.